

Calabria: Ecco gli ospedali “al top” dove curarsi

Le indicazioni e le graduatorie offerte dal portale “Dove e come mi curo” per la Regione.

Da oggi per diversi importanti problemi di salute i cittadini potranno trovare online le strutture migliori dove curarsi, scegliendole sia per vicinanza geografica, sia in base a punteggi elaborati con criteri di valutazione oggettivi e controllati. Da oggi è online, infatti, il portale “Dove e come mi curo”, www.doveecomemicuro.it, che permette di fare rapidamente una ricerca delle strutture sanitarie migliori della tua Regione in base al proprio problema di salute. Tu chiedi e il sito risponde in modo semplice e immediato, “accendendo” un semaforo: disco verde, se la struttura è “promossa” – ovvero se per un certo problema di salute è allineata agli standard raccomandati a livello nazionale e internazionale e se ha una performance migliore della media italiana; disco rosso se invece la struttura non raggiunge questi standard e la sua performance nella gestione di una certa patologia è globalmente inferiore alla performance media nazionale.

Di seguito le graduatorie estratte interrogando il portale “Dove e come mi curo”, per la Regione Calabria, relativamente a numerose aree della salute: dal parto ai tumori, dall’infarto all’ictus e poi le fratture, solo per citarne alcune.

Sono riportate diverse tipologie di strutture, divise per ospedali a rilevanza nazionale (Aziende Ospedaliere, IRCCS, Policlinici universitari), presidi ospedalieri (presidi delle Asl) e Case di Cura (Case di Cura Private e accreditate SSN). Per ciascuna area di salute sono stati selezionati uno o più indicatori di performance. Le graduatorie includono solo le strutture “al top” per tutti gli indicatori considerati, ovvero solo le strutture che hanno tutti semafori verdi per ogni aspetto inerente alla gestione di un certo problema.

Salute della mamma e del bambino

Parto

Per valutare la qualità dell’assistenza per la salute di mamma e bambino il portale “Dove e come mi curo” considera due importanti indicatori: la proporzione dei tagli cesarei (che è un criterio di appropriatezza nella gestione del parto) e il numero dei parti effettuati annualmente (volume - che, quando è elevato, è garanzia di sicurezza). Il valore medio nazionale per la proporzione dei parti con taglio cesareo è di 26,27%. E per quanto riguarda il volume dei parti l’Accordo Stato Regioni del 16 dicembre 2010 fissa in almeno 1000 nascite/anno lo standard cui tendere.

Ecco per la Regione Calabria la mappa dei semafori verdi per entrambi gli indicatori:

Nessuna struttura in Calabria è “promossa” per quel che concerne la gestione dei parti: infatti non vi sono ospedali a rilevanza nazionale, né presidi, né Case di Cura che hanno semafori verdi per entrambi gli indicatori considerati.

Ospedali a rilevanza nazionale: nessuno

Presidi ospedalieri: nessuno

Case di Cura: nessuna

Tumori

Tumori del colon

Sul fronte dei tumori del colon uno degli indicatori considerati dal portale è la mortalità a trenta giorni dall'intervento di rimozione della neoplasia. La media nazionale per questo indicatore è 4,37%.

Ecco per la Regione Calabria la mappa dei semafori verdi per l'indicatore:

Nessuna struttura in Calabria è “promossa” per quel che concerne la gestione dei cancro del colon: infatti non vi sono ospedali a rilevanza nazionale, né presidi, né Case di Cura che hanno il semaforo verde per l'indicatore considerato.

Ospedali a rilevanza nazionale: nessuno

Presidi ospedalieri: nessuno

Case di cura: nessuna

Tumori del retto

Anche per i tumori del retto, uno degli indicatori considerati dal portale è la mortalità a trenta giorni dall'intervento di rimozione della neoplasia. La media nazionale per questo indicatore è 1,99%

Ecco per la Regione Calabria la mappa dei semafori verdi per l'indicatore:

Nessuna struttura in Calabria è "promossa" per quel che concerne la gestione dei cancro del retto: infatti non vi sono ospedali a rilevanza nazionale, né presidi, né Case di Cura che hanno il semaforo verde per l'indicatore considerato.

Ospedali a rilevanza nazionale: nessuno

Presidi ospedalieri: nessuno

Case di cura: nessuna

Tumore del Polmone

Per i tumori del polmone uno degli indicatori considerati dal portale è la mortalità a trenta giorni dall'intervento di rimozione della neoplasia. La media nazionale per questo indicatore è 1,54%.

Ecco per la Regione Calabria la mappa dei semafori verdi per l'indicatore:

Nessuna struttura in Calabria è "promossa" per quel che concerne la gestione dei tumori del polmone: infatti non vi sono strutture che hanno semafori verdi per l'indicatore considerato né tra gli ospedali a rilevanza nazionale, né tra i presidi, né tra le Case di Cura.

Ospedali a rilevanza nazionale: nessuno

Presidi ospedalieri: nessuno

Case di cura: nessuna

Apparato respiratorio

Broncopneumopatia Cronica Ostruttiva

Sul fronte dell'apparato respiratorio il portale "Dove e come mi curo" guarda la qualità della gestione della BPCO – Broncopneumopatia Cronica Ostruttiva, una malattia polmonare progressiva, non completamente reversibile. La BPCO ostruisce le vie aeree, rendendo difficoltosa

la respirazione. Pazienti con BPCO, inclusi quelli con bronchite cronica ed enfisema, mostrano sintomi che vanno da tosse ed espettorato a mancanza di fiato durante sforzi anche modesti (anche camminare). Gli indicatori di performance considerati in questo caso sono la mortalità a trenta giorni dal ricovero per BPCO riacutizzata e riammissioni ospedaliere a trenta giorni per BPCO riacutizzata. La media nazionale per il primo indicatore è 8,79%. La media per il secondo è 13,58%.

Ecco per la Regione Calabria la mappa dei semafori verdi contemporaneamente per entrambi gli indicatori:

Ospedali a rilevanza nazionale:

Strutture	Indicatore	Valore indicatore	Media nazionale
Azienda ospedaliera Bianchi Melacrino Morelli - Reggio Calabria	BPCO riacutizzata: mortalità a trenta giorni dal ricovero	5,57%	8,79%
	BPCO riacutizzata: riammissioni ospedaliere a trenta giorni	10,95%	13,58%

Presidi ospedalieri: nessuno

Strutture	Indicatore	Valore indicatore	Media nazionale
Ospedale Mariano Santo - Cosenza	BPCO riacutizzata: mortalità a trenta giorni dal ricovero	5,41%	8,79%
	BPCO riacutizzata: riammissioni ospedaliere a trenta giorni	8,34%	13,58%
Ospedale Civile Ferrari - Castrovillari	BPCO riacutizzata: mortalità a trenta giorni dal ricovero	6,21%	8,79%
	BPCO riacutizzata: riammissioni ospedaliere a trenta giorni	9,48%	13,58%
Ospedale di Soveria Mannelli	BPCO riacutizzata: mortalità a trenta giorni dal ricovero	6,22%	8,79%
	BPCO riacutizzata: riammissioni ospedaliere a trenta giorni	10,30%	13,58%

Case di cura:

Strutture	Indicatore	Valore indicatore	Media nazionale
Istituto Ninetta Rosano Belvedere Marittimo (CS) Calabria	BPCO riacutizzata: mortalità a trenta giorni dal ricovero	1,51%	8,79%
	BPCO riacutizzata: riammissioni ospedaliere a trenta giorni	6,99%	13,58%

Area Cardio- e cerebrovascolare

Ictus

Per l'Ictus gli indicatori considerati sono la mortalità a trenta giorni dal ricovero e le riammissioni ospedaliere a trenta giorni dal primo ricovero. La media nazionale per questi due indicatori è 12,06% e 10,29% rispettivamente.

Ecco per la Regione Calabria la mappa dei semafori verdi contemporaneamente per entrambi gli indicatori:

Nessuna struttura in Regione promossa nella gestione degli ictus.

Ospedali a rilevanza nazionale: nessuno

Presidi: nessuno

Case di Cura: nessuna

Infarto

Gli indicatori considerati per valutare la qualità dell'assistenza nella gestione degli infarti sono: la mortalità a 30 giorni dal ricovero per questo evento (la media nazionale per questo indicatore è 9,98%); il volume complessivo di interventi di angioplastica coronarica effettuati (Volume di PTCA - Una recente analisi delle revisioni sistematiche presenti in letteratura ha identificato come soglia di volume per la PTCA 200/400 casi/anno, soglia al di sotto della quale l'efficacia dell'assistenza erogata potrebbe essere compromessa); la proporzione di pazienti trattati con PTCA entro 48 ore dal ricovero (la media nazionale per questo indicatore è 36,71%).

Ecco per la Regione Calabria la mappa dei semafori verdi contemporaneamente per tutti i tre indicatori:

Ospedali a rilevanza nazionale:

Strutture	Indicatore	Valore indicatore	Media nazionale
Azienda ospedaliera Mater Domini - Catanzaro	Angioplastica coronarica: Volume di PTCA	730	200/400 casi/anno
	Infarto Miocardico Acuto: proporzione di trattati con PTCA entro 48 ore	76,53%	36,71%
	Infarto Miocardico Acuto: mortalità a trenta giorni	5,56%	9,98%

Presidi: nessuno

Case di Cura: nessuna

Insufficienza cardiaca

L'insufficienza cardiaca (detta anche scompenso cardiaco) è quella condizione clinica che riduce la capacità del cuore di contrarsi e, quindi, di pompare nelle arterie la quantità di sangue adeguata alle necessità del corpo umano.

Uno degli indicatori che il portale utilizza per valutare le performance delle strutture sanitarie su questo fronte è la mortalità a trenta giorni dal ricovero, che consente di calcolare, tra tutti i pazienti ricoverati per insufficienza cardiaca, quanti muoiono durante i 30 giorni successivi al ricovero in ospedale. Più basso è il numero di pazienti morti durante i 30 giorni successivi al ricovero, più alta risulta la qualità delle cure offerte dall'ospedale in cui è avvenuto il ricovero. La media nazionale per questo indicatore è 10,67%.

Ecco per la Regione Calabria la mappa dei semafori verdi per l'indicatore:

Ospedali a rilevanza nazionale:

Strutture	Indicatore	Valore indicatore	Media nazionale
Ospedale S.Barbara - Cosenza	Scompenso cardiaco congestizio: mortalità a trenta giorni dal ricovero	7,11%	10,67%

Presidi ospedalieri:

Strutture	Indicatore	Valore indicatore	Media nazionale
Presidio Ospedaliero Giovanni XXIII - Gioia Tauro	Scompenso cardiaco congestizio: mortalità a trenta giorni dal ricovero	4,39%	10,67%
Presidio Ospedaliero Beato Angelico - Acri	Scompenso cardiaco congestizio: mortalità a trenta giorni dal ricovero	5,50%	10,67%
Ospedale Civile - San Giovanni In Fiore	Scompenso cardiaco congestizio: mortalità a trenta giorni dal ricovero	6,26%	10,67%
Presidio Ospedaliero Jazzolino - Vibo	Scompenso cardiaco congestizio: mortalità a trenta giorni dal	7,91%	10,67%

Valentia	ricovero		
----------	----------	--	--

Case di cura:

Strutture	Indicatore	Valore indicatore	Media nazionale
Istituto Ninetta Rosano - Belvedere Marittimo	Scopenso cardiaco congestizio: mortalità a trenta giorni dal ricovero	0,69%	10,67%
Casa di cura S. Anna Hospital - Catanzaro	Scopenso cardiaco congestizio: mortalità a trenta giorni dal ricovero	0,82%	10,67%
Policlinico Madonna della Consolazione - Reggio di Calabria	Scopenso cardiaco congestizio: mortalità a trenta giorni dal ricovero	2,33%	10,67%
Casa di cura Villa del Sole - Cosenza	Scopenso cardiaco congestizio: mortalità a trenta giorni dal ricovero	3,43%	10,67%
Casa di cura Villa del Sole - Catanzaro	Scopenso cardiaco congestizio: mortalità a trenta giorni dal ricovero	7,54%	10,67%

Ossa e articolazioni

Frattura femore

Per la frattura del femore gli indicatori considerati dal portale sono la mortalità a trenta giorni dal ricovero e la quota di interventi chirurgici eseguiti entro 48 ore dal ricovero. I valori medi nazionali per questi indicatori sono rispettivamente 6,02% e 40,16%.

Ecco per la Regione Calabria la mappa dei semafori verdi contemporaneamente per entrambi gli indicatori:

Nessuna struttura in Calabria è “promossa” per quel che concerne la gestione delle fratture del collo del femore: infatti non vi sono strutture che hanno semafori verdi per tutti gli indicatori contemporaneamente considerati né tra gli ospedali a rilevanza nazionale, né tra i presidi, né tra le Case di Cura.

Ospedali a rilevanza nazionale: nessuno

Presidi ospedalieri: nessuno

Case di cura: nessuna

Artroscopia di ginocchio

L'artroscopia è una tecnica chirurgica che permette di visualizzare, diagnosticare e trattare le patologie all'interno delle articolazioni attraverso un'incisione di pochi millimetri. Il chirurgo introduce attraverso una piccola incisione, uno strumento di circa 5mm di diametro (artroscopio), che permette di illuminare e visualizzare l'interno dell'articolazione. L'indicatore usato per misurare la performance in questo ambito dell'assistenza è la necessità di un secondo intervento a sei mesi dal primo. Tale indicatore consente di calcolare il numero di pazienti che devono subire un secondo intervento di artroscopia al ginocchio dopo 6 mesi dal primo, tra tutti i pazienti che si sottopongono a tale intervento ortopedico (reintervento entro sei mesi). Chiaramente più è basso il numero di pazienti che devono subire un secondo intervento di artroscopia al ginocchio dopo 6 mesi dal primo, più alta è la “buona riuscita” del primo intervento. La media nazionale per questo indicatore è 1,44%.

Ecco la mappa dei semafori verdi nella Regione Calabria per questo indicatore:

Ospedali a rilevanza nazionale:

Presidi ospedalieri:

Case di cura:

Strutture	Indicatore	Valore indicatore	Media nazionale
Casa di cura Villa Michelino - Lamezia Terme	Reintervento entro sei mesi	0,56%	1,44%

Sintesi e riflessioni – La Calabria, con 12 strutture considerate (20 Case di Cura, 21 Presidi Ospedalieri e 10 Ospedali a Rilevanza Nazionale), è promossa principalmente per la gestione dell'insufficienza cardiaca: compaiono con "semaforo verde" per gli indicatori relativi a questo problema di salute un ospedale a rilevanza nazionale (Ospedale S. Barbara di Cosenza), 4 presidi ospedalieri (Presidio Ospedaliero Giovanni XXIII di Gioia Tauro, Presidio Ospedaliero Beato Angelico di Acri, Ospedale Civile di San Giovanni In Fiore, Presidio Ospedaliero Jazzolino di Vibo Valentia) e 5 case di cura (Istituto Ninetta Rosano di Belvedere Marittimo, Casa di cura S. Anna Hospital di Catanzaro, Policlinico Madonna della Consolazione di Reggio di Calabria, Casa di cura Villa del Sole di Cosenza, Casa di cura Villa del Sole di Catanzaro).

Semafori verdi assenti, invece, per gli altri indicatori: dall'area salute della mamma e del bambino, ai tumori, dall'ictus alla frattura del femore.

Si noti che le strutture considerate sono state selezionate tra tutte quelle presenti sul territorio regionale poiché sono quelle che trattano tutte o alcune patologie prese in esame dal portale "Doveecomemicuro.it".

UFFICIO STAMPA - comunicazione@doveecomemicuro.it

Nicola Cerbino Cell. 335 7125703 - Paola Mariano cell 320 4013549- Ester Trevisan cell. 3335620623

SEGRETERIA SCIENTIFICA

Dr Ferruccio Pelone – ferruccio.pelone@rm.unicatt.it

Dr sa Maria Avolio – maria.avolio@rm.unicatt.it